

## **PIANO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

**A.S. 2022/2023**



*"Ogni persona - bambino, ragazzo e adulto - deve poter fruire di opportunità educative specificamente strutturate per incontrare i propri basilari bisogni di educazione. Questi bisogni comprendono tanto i contenuti essenziali dell'apprendimento (dal linguaggio orale e scritto, alla matematica alla capacità di risolvere i problemi) quanto gli strumenti della conoscenza, le competenze, i valori e lo sviluppo delle attitudini, cioè quanto richiesto ad un essere umano per sopravvivere, sviluppare in pieno le proprie capacità, vivere e lavorare dignitosamente, partecipare allo sviluppo, migliorare la qualità della propria vita, prendere decisioni informate, continuare ad apprendere "*

*(The Dakar Framework for Action, Art.1)*

## **1. PREMESSA**

L'Istituto Comprensivo Gela e Butera mostra da sempre una grande sensibilità al tema dell'inclusione di alunni con disabilità, con disturbi e con difficoltà di apprendimento di varia origine e da anni opera per favorire l'Inclusione di tutti, attuando percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie. L'Istituto ha sempre cercato di garantire la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. La finalità dell'Istituto è sempre stata quella di assicurare a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche o culturali, di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile individuale, in fatto di apprendimento, attraverso una DIDATTICA PER COMPETENZE ED INCLUSIVA. Il processo che annualmente l'Istituto cerca di attuare è infatti quello di creare un ambiente favorevole all'inclusione di tutti i soggetti che lo compongono.

## **2. FINALITA'**

La redazione del Piano per l'inclusione e l'assunzione collegiale di responsabilità in relazione alla sua stesura, realizzazione e valutazione hanno lo scopo di:

- Garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione scolastica;
- Garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del Dirigente Scolastico (continuità orizzontale e verticale);
- Consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli alunni;
- Individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola;
- Raccogliere i PDP e PEI in un unico contenitore digitale che ne conservi la memoria nel tempo come elemento essenziale della documentazione del lavoro scolastico, non più soggetta alle complessità di conservazione dei documenti cartacei;
- Fornire criteri educativi condivisi con tutte le famiglie.

## **3. STRUTTURA DEL PAI**

Il PAI è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, le linee guida per un concreto impegno per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della

scuola e su obiettivi di miglioramento. Il PAI vede coinvolte le figure professionali inserite nella scuola a seconda dei loro compiti in un'ottica di lavoro congiunto, condiviso e integrato in grado di affrontare le tematiche dell'inclusività di tutti gli alunni. Tali interventi coinvolgono soggetti diversi (insegnanti, famiglie, équipe medica; ASL, Servizi Sociali, esperti esterni), che devono essere coordinati integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte, al fine di promuovere azioni inclusive all'interno della scuola. Il protocollo intende fornire un piano di intervento basato su varie fasi, dall'analisi delle situazioni al lavoro di progettazione e ricerca azione, all'applicazione programmatica ed infine ai vari momenti di verifica e valutazione del percorso intrapreso.

#### 4. DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni in situazione di disagio socio-economico;
- alunni con svantaggio linguistico e/o culturale.

#### 5. DATI DI CONTESTO

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (relativi all'a.s. 2021-2022)

A. Rilevazione dei BES presenti:	N°			
	SI	SP	SS I grado	Totale IC
<b>1 - Disabilità certificate</b> (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				
▪ minorati vista			1	1
▪ minorati udito				
▪ Psicofisici	2	14	13	29
<b>2 - Disturbi evolutivi specifici</b>				
▪ DSA		6	8	14
▪ ADHD/DOP				
▪ Altro				
<b>3 - Svantaggio</b> (indicare il disagio prevalente)				
▪ <b>Socio-economico</b>		1	5	6
▪ <b>Linguistico-culturale</b>				
▪ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>		2		2

▪ <b>Altro</b>				
<b>TOTALE</b>				
<b>% su popolazione scolastica</b>				5,63
<b>N° PEI redatti nell'a.s. 2021-2022</b> (per gli alunni con disabilità certificate - Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 – D.Lgs. 66/2017)		14	14	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b> nell'a.s. 2021/2022 (per gli alunni con DSA - Legge 170/2010)		7	8	15
<b>N° PDP (Patti Formativi) redatti dai Consigli di classe/Team docenti in assenza di certificazione sanitaria</b> nell'a.s. 2021/2022		2	5	7

## 6. OFFERTA FORMATIVA RIFERITA ALL'INTEGRAZIONE DELLE DIVERSITA'

L'Istituto Comprensivo vuole offrire a tutti i suoi studenti un insegnamento produttivo, personalizzato ed individualizzato.

### Alunni diversabili in gravità

In base agli accordi tra scuola e Asl della nostra città, si richiedono ore di assistenza specialistica ad integrazione del lavoro didattico quotidiano, tenendo conto delle necessità ipotizzate dai GLO finali relativi all'anno scolastico 2021/2022, per gli alunni certificati con Legge 104/92 art. 3 comma 3.

### Alunni diversamente abili non in gravità

Per alcuni alunni del nostro Istituto sarà opportuno ipotizzare percorsi integrati all'attività quotidiana curricolare, in quanto le loro situazioni di apprendimento risultano abbastanza critiche in relazione anche al numero delle ore di sostegno che saranno loro assegnate. Molti alunni presenti nell'istituto seguono la programmazione curricolare o con obiettivi minimi, con adeguamenti, riduzioni e semplificazioni, che necessitano di un lavoro attento ed integrato tra l'equipe docenti, la famiglia e gli specialisti.

### Alunni BES

Alunni BES con relazione clinica:

➤ Sono alunni inseriti principalmente nei due ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado, con certificazione sanitaria agli Atti per ADHD, DISTURBO DELLA CONDOTTA, DSA e DS di altro tipo. Sono bambini seguiti dagli specialisti dell'ASL di zona ed anche da Specialisti privati, per i quali è attivata una collaborazione tra scuola e famiglia.

Alunni BES senza relazione clinica:

➤ Sono alunni a rischio insuccesso scolastico, pertanto il compito dell'Istituto in questo caso diventa più gravoso e i docenti, attraverso anche criteri oggettivi e metodologie diverse, dovranno personalizzare il percorso, in collaborazione con la famiglia.

## 7. STRUMENTI E DOCUMENTAZIONE PRESENTI NELLA SCUOLA

L'Istituto nel corso dell'anno ha fornito agli insegnanti libri semplificati per alunni BES, Software e materiale strutturato specifico alle esigenze degli alunni. Attenzione particolare è data a ciascun alunno che necessita di particolari accorgimenti e sussidi.

L'Istituto, grazie all'Associazione FIDAPA di Gela tramite il Progetto *"Un dono per l'Inclusione"* ha ricevuto un mobile con ante e un quadrotto per l'allestimento di un ambiente e spazio organizzato e strutturato appositamente in modo che possa favorire lo scambio e la comunicazione dei bambini/ragazzi, in cui poter svolgere attività individuali, a coppia, in piccolissimo e/o piccolo gruppo, secondo programmazioni di classe e individualizzate. Il suo utilizzo creerà opportunità didattiche diversificate quali l'apprendimento cooperativo e il tutoring nell'ottica della maturazione delle competenze sociali e del coinvolgimento attivo degli alunni. Il progetto intende rivalorizzare gli spazi dei nostri alunni, inserire arredi che siano attenti alla pedagogia e alla didattica e migliorare la qualità dell'offerta formativa della nostra scuola. L'aula costituisce un vero e proprio laboratorio, usato principalmente dagli alunni della sede centrale, per le attività individualizzate nel contesto delle attività di didattica aperta ed integrata. Non solo. L'aula è anche un luogo di relax perché costituisce uno spazio senza tempo dove si coniugano la delicatezza dei bisogni essenziali con le istanze dell'età in obbligo scolastico in armonia con i ritmi di maturazione, i bisogni educativi e gli stili di apprendimento propri dell'alunno portatore di grave handicap.

Anche quest'anno il nostro Istituto ha partecipato alla presentazione di progetti di inclusione scolastica con previsione di utilizzo di sussidi didattici con:

- il progetto *"Piccoli Passi"* per la scuola dell'Infanzia con l'intento di accompagnare l'alunno nello sviluppo delle abilità comunicative in modo da facilitare la partecipazione dello stesso nei suoi contesti di vita. L'utilizzo dell'ausilio tecnologico contribuirà a rafforzare l'interesse e la motivazione nonché facilitare i processi di attenzione e concentrazione attraverso l'uso di un vocabolario visivo associato a immagini, voce e testo.
- il progetto *"Insieme costruiamo ponti"* per la scuola primaria per guidare l'alunno nel percorso scolastico attraverso l'utilizzo di un ausilio didattico come supporto alla

complessiva azione pedagogica e didattica che si dovrà attivare nei confronti dello stesso. L'obiettivo principale è quello di favorire il benessere dell'alunno, stimolando l'interesse e l'attenzione con l'uso di animazioni aiutando a potenziare il linguaggio in modo piacevole attraverso il canale visivo.

La documentazione degli alunni BES è conservata agli Atti della scuola e AA si dedicano insieme alle FS per l'inclusione alla compilazione e agli aspetti burocratici richiesti dalla normativa scolastica.

## 8. SOGGETTI COINVOLTI NELLE PRASSI INCLUSIVE D'ISTITUTO

<b>B - Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in:	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività personalizzate in classe per promuovere una didattica inclusiva	<b>Sì</b>
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti Educatori Comunali AEC</b>	Attività personalizzate in classe per promuovere una didattica inclusiva	<b>Sì</b>
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc...)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali</b>	<b>Area 1 F.S. Gestione Piano dell'Offerta Formativa:</b> Alecci Tiziana <b>Area 2 F.S. Sostegno al lavoro dei docenti/Progetti PON:</b> Iemmolo Rosaria <b>Area 3 F.S. Interventi e servizi per gli studenti:</b> Ventura Sebastiano <b>Area 4 F.S. Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio:</b> Xerra Filomena <b>Area 5 F.S. Inclusione e alunni stranieri:</b> Centonze Maria e Lo Bartolo Cinzia	
<b>Referenti di Istituto (DSA, BES)</b>	Referenti inclusione alunni con disabilità: <u>Centonze Maria e Lo Bartolo Cinzia</u>	
	→ Scuole dell'Infanzia → scuole Primaria → scuola secondaria di I grado	
	Referenti intercultura:	
<b>Psicopedagogisti e affini</b>	Pedagogista Scuola Infanzia Esperti per l'autismo Esperti per l'orientamento	<b>No</b>

## 9. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Nei mesi di settembre e ottobre sono stati stilati i PEI sulla base delle esigenze degli alunni.

Ogni team docente ha la documentazione necessaria per la stesura del percorso educativo – didattico annuale. Per gli alunni disabili si effettuano i GLO di inizio anno con il Consiglio di Classe in alcuni casi completo, in altri con un numero importante di insegnanti. Per gli alunni BES entro il mese di novembre si effettuano incontri tra scuola, famiglie ed eventuali specialisti per la stesura dei PDP.

Sono stati effettuati in questo anno scolastico percorsi di potenziamento, effettuati dalle insegnanti nelle ore di compresenza, del lavoro curricolare partendo dalle reali necessità delle singole situazioni, si ipotizzano interventi simili nel prossimo anno scolastico.

<b>D - Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Collaborazione con i docenti	<b>Si</b>
	Condivisione PEI e scelte educative	<b>No</b>
	Condivisione PDP, patti formativi e scelte educative	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
<b>E - Coinvolgimento famiglie</b>	Condivisione PEI e scelte educative	<b>Si</b>
	Condivisione PDP, patti formativi e scelte educative	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Percorsi di formazione specifici	<b>Si</b>
	Condivisione percorsi orientativi	<b>Si</b>
	Coinvolgimento personalizzato compiti scolastici	<b>Si</b>
<b>F - Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>G - Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>

	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>H - Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD,	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>
	Altro:	

## 10. INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

All'interno del nostro Istituto abbiamo una **COMMISSIONE INTERCULTURA** formata da docenti dei tre ordini di scuola, che si occupa di accoglienza inserimento e integrazione degli alunni stranieri neo arrivati. Le azioni che si attivano per gli alunni stranieri relative ai percorsi di accoglienza, laboratori di italiano L2, moduli di recupero disciplinare, progetti di intercultura, sono sintetizzate nel **Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri** che descrive in maniera analitica le procedure che l'istituto mette in atto in vari momenti.

Ogni soggetto impegnato in questo percorso conosce le azioni che deve perseguire; ogni alunno ha poi in base ai suoi bisogni e le sue potenzialità un PDP strutturato con una griglia esplicativa sugli interventi da attivare. La Commissione si occuperà del momento di accoglienza e di verifica del percorso e nella risoluzione delle eventuali problematiche, mentre i docenti delle classi saranno attori principali con le famiglie per la vera integrazione.

## 11. PUNTI DI FORZA E CRITICITA'

Tenendo conto dell'utenza scolastica, l'istituto continuerà a portare avanti quegli obiettivi previsti dal PTOF di istituto, dal RAV e dal PdM, seguendo le linee direttive nazionali e adattando il percorso alla personalizzazione ed individualizzazione di ciascun allievo affinché tutti gli studenti abbiano pari opportunità didattico-educative, per permettersi un proprio sviluppo in tutte le aree di apprendimento.

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	



Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## 12. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI

### Parte II – analisi dei punti di forza e di criticità (relativa all'a.s. 2022-2023)

A. Rilevazione dei BES presenti:	N°			
	SI	SP	SS I grado	Totale IC
<b>1 - Disabilità certificate</b> (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				
▪ minorati vista			1	1
▪ minorati udito				
▪ Psicofisici	2	14	14	30
<b>2 - Disturbi evolutivi specifici</b>				
▪ DSA		4	9	13
▪ ADHD/DOP				
▪ Altro				
<b>3 - Svantaggio</b> (indicare il disagio prevalente)				
▪ <b>Socio-economico</b>			4	4
▪ <b>Linguistico-culturale</b>				
▪ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>		2		2
▪ <b>Altro</b>				

<b>TOTALE</b>				
<b>% su popolazione scolastica</b>				5,40%
<b>N° PEI redatti nell'a.s. 2021-2022</b> (per gli alunni con disabilità certificate - Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 – D.Lgs. 66/2017)				
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b> nell'a.s. 2021/2022 (per gli alunni con DSA - Legge 170/2010)				
<b>N° PDP (Patti Formativi) redatti dai Consigli di classe/Team docenti in assenza di certificazione sanitaria</b> nell'a.s. 2021/2022				

### 13. OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PROPOSTI PER L'A. S. 2022/2023

L'inclusione di alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente:

- **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Istituto (GLI)** previsto dalla legge n.104/1992 e dalle successive normative, svolge compiti di progettazione, organizzazione, coordinamento, consulenza, supporto, studio e ricerca sulle tematiche relative a tutti i BES, su strategie e metodologie di didattica inclusiva e gestione della classe; monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; accoglie e coordina le proposte dei GLO.
- **Dirigenza:** promuove, coordina e sostiene le iniziative finalizzate alla massima efficienza ed efficacia.
- **Funzioni strumentali:** ciascuna figura collabora, per il proprio ambito, in stretta comunione di intenti ed azioni, con le altre FS, con il GLI e con il docente referente per l'inclusione e con le altre figure di sistema in merito agli interventi da realizzare.
- **Collegio docenti:** adotta strategie pedagogiche condivise attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, di cui fa parte integrante il PAI; fissa criteri di formazione delle classi e dell'assegnazione dei docenti, finalizzati alla pianificazione della piena inclusività.
- **Dipartimenti:** elaborano strategie didattiche, promuovono metodologie efficaci ed adeguate per la promozione degli apprendimenti, fissano obiettivi e finalità.
- **Consigli di classe:** progettano le attività di apprendimento interdisciplinari, relative alle abilità trasversali (sociali, curricolari), necessarie alla realizzazione di un ambiente pienamente inclusivo nella classe; predispongono la personalizzazione dell'apprendimento

e della didattica attraverso i Piani Didattici Personalizzati (PDP) e i Piani Educativi Individualizzati (PEI) per studenti DSA e BES.

- **Gruppo di lavoro operativo (GLO):** composto dall'intero CdC, dai genitori o tutori dello/a studente/ssa, dagli operatori socio-sanitari ed educativi e da tutte le altre figure che interagiscono con gli alunni BES, predispone la documentazione relativa all'integrazione degli allievi con disabilità: PEI.
- **Docenti curricolari:** elaborano, condividono e applicano strategie educative e didattiche nella totale corresponsabilità educativa degli interventi. Estendono a tutti gli alunni l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi didattici.
- **Docenti di sostegno:** in qualità di specialisti dei processi di inclusione e di integrazione, agiscono come mediatori dei processi e delle dinamiche relazionali dei gruppi classe, dei CdC, del GLO e del GLI; promuovono e attuano la mediazione dei processi di apprendimento di tutti gli studenti della classe con particolare attenzione e riguardo agli studenti con disabilità. Coordinano il progetto di inclusione per l'alunno con disabilità sotto la dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione, della comunicazione e del linguaggio, la dimensione dell'autonomia e dell'orientamento. Grazie al consistente carico orario di presenza in classe creano le condizioni per un clima relazionale favorevole all'inclusione e all'apprendimento di tutti, curano le dinamiche relazionali e promuovono abilità sociali e strategie didattiche utili a tutti gli studenti della classe.
- **Personale non docente:** costituiscono un asse portante fondamentale nel processo di inclusione degli studenti con disabilità per il valore educativo che una corretta modalità relazionale produce sugli studenti e per i loro specifici compiti di vigilanza durante gli spostamenti e nell'assistenza di base.
- **Operatori esterni:** (Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione e altre figure educative) collaborano con i docenti alla formulazione e alla realizzazione del PEI, favoriscono i processi di apprendimento, di autonomia e di inclusione degli alunni con disabilità, secondo la propria specificità professionale, attraverso attività di tipo cooperativo, laboratoriale, individuale, ecc.
- **Operatori sanitari:** i professionisti delle ASL, i logopedisti, i fisioterapisti e gli altri operatori sanitari coinvolti nei processi di inclusione cooperano, supportano e collaborano con il personale docente, alla realizzazione dei piani educativi e didattici personalizzati.

- **Famiglie:** nel rispetto delle reciproche competenze e nell'osservanza della corresponsabilità educativa, la stretta collaborazione con la famiglia è indispensabile per la realizzazione dei processi educativi e formativi dell'alunno. Grazie ad un'efficace e costante opera di sinergia educativa si raggiungono livelli anche inaspettati di elevata inclusione e di successo educativo e didattico. Le famiglie collaborano, a pieno titolo, alla progettazione e alla realizzazione del percorso educativo degli studenti.

#### **14. ATTIVITA' DI FORMAZIONE E/O AGGIORNAMENTO PER I DOCENTI**

Le attività di formazione dei docenti, di sostegno e di tutti in generale, verteranno sulle tematiche di interesse relative alle specifiche e differenti tipologie di disabilità presenti in Istituto. Le attività di formazione e autoformazione, formale ed informale, dei docenti sono punto cardine e fondante della professionalità docente che opera all'interno della scuola. Le attività programmate istituzionalmente dalla scuola e/o in aderenza a progetti di formazione di ambito territoriale nell'a.s. 2022/23 favorirà la partecipazione del personale docente e non a percorsi specifici di formazione e di aggiornamento, proposti dal nostro Ambito Territoriale (AMBITO 5) e anche in collaborazione con Enti e Associazioni del Territorio. Saranno portate avanti, come prassi già consolidata del nostro gruppo insegnante, le attività di formazione reciproca, di scambio e di condivisione di conoscenze tra i docenti nell'ottica dell'apprendimento continuo di una comunità educante responsabile e nell'ambito della ricerca-azione della Didattica Inclusiva.

Nell'a.s. 2022/23 si prevede la stesura del Protocollo d'intervento per gli alunni BES relativo all'avvio del percorso diagnostico e dell'elaborazione della specifica documentazione a cui tutti i docenti dell'istituto possono fare riferimento.

#### **15. VALUTAZIONE DELLE PRASSI INCLUSIVE**

La valutazione terrà conto dei progressi realizzati e dell'impegno, ancor più che dei risultati stessi raggiunti in termini di valore assoluto. La valutazione tiene conto delle potenzialità di ciascun ALUNNO e tiene in considerazione la situazione iniziale di partenza e gli obiettivi raggiunti. Si basa su progettazione di procedure condivise per: individuazione delle difficoltà, protocolli di osservazione, prove comuni, compiti autentici (discipline, competenze trasversali); utilizza, ove necessario, misure compensative e/o dispensative, prove equipollenti e/o differenziate se previste nei PDP e nei PEI; si riferisce ai percorsi didattici progettati; si basa su verifiche e monitoraggio continui, feedback e riprogettazione. La capacità di attivare una politica inclusiva sarà uno dei punti su cui sarà data particolare attenzione alla condivisione e documentazione delle buone pratiche,

materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà di tutti gli studenti.

## **16. SOSTEGNO INTERNO ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Oltre agli insegnanti di sostegno, l'Istituto si avvale della competenza professionale di operatori esterni, professionisti specializzati che agiscono nell'ambito dei servizi offerti dagli enti locali e nell'ambito di progetti per il contrasto alla dispersione, per il sostegno agli studenti con disabilità. Tutti collaborano, nel rispetto dei ruoli, con i consigli di classe all'elaborazione dei progetti educativi di inclusività per il miglior successo formativo possibile degli studenti.

## **17. AZIONI DI SOSTEGNO ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, SERVIZI TERRITORIALI**

La scuola promuove, accoglie e incentiva alleanze extra-scolastiche e collaborazioni con agenzie educative che operano sul territorio per creare reti di lavoro finalizzati alla realizzazione di progetti educativi efficaci. Collaborazioni esistenti con: servizi comunali, cooperative ed associazioni che operano in ambito educativo, associazioni sportive e professionisti quali neuropsicologi, psicologi, logopedisti, ecc. Promuove, accoglie e incentiva procedure d'intervento condiviso.

## **18. FAMIGLIE E COMUNITA': CORRESPONSABILITA', COMPARTICIPAZIONE, RUOLI E ATTIVITA' FORMATIVE**

La scuola progetta e organizza momenti di incontro e di confronto periodici sui vari temi educativi per creare corresponsabilità, relazioni costanti e alleanze educative, nel rispetto dei reciproci ruoli, con i genitori, necessarie per costruire relazioni costanti di supporto e sinergia vicendevoli, così come raccomandato dalle normative vigenti.

## **19. CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITA' E PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI**

Avendo sempre come riferimento e guida i più accreditati studi nell'ambito delle scienze dell'educazione, le Indicazioni Nazionali, le Linee guida per l'integrazione (4 agosto 2009), alla legge 8 ottobre 2010 n.170, Dlgs 66/2017, Dlgs 96/2019, la scuola delinea alcune tracce di intervento da percorrere per il prossimo anno scolastico:

- Elaborazione di programmazioni aperte e flessibili;
- Attività laboratoriali anche in presenza tra insegnanti curricolari, di sostegno e operatori esterni;

- Attività interdisciplinari;
- Attività di apprendimento cooperativo;
- Utilizzo di diverse modalità comunicative e sviluppo di diversi stili di apprendimento e di diverse forme di intelligenza;
- Attività a classi aperte;
- Sostegno e tutoraggio a tutti gli studenti della classe, con particolare attenzione agli studenti BES e DSA, sia nelle attività a gruppi sia nelle esercitazioni individuali da svolgersi sia in classe che in aule apposite con piccoli gruppi di studenti, possibilmente non sempre gli stessi per dare a tutti la possibilità di esprimere al meglio e nelle condizioni ottimali le proprie potenzialità.
- Sostegno e tutoraggio in orario extracurricolare agli studenti con più difficoltà, nell'ambito di progetti attivati con fondi interni ed esterni.
- Insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri, se presenti operatori esterni o con insegnanti specificatamente formati.
- Costruzione di percorsi personalizzati e individualizzati finalizzati a: rispondere ai bisogni individuali; monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni; monitorare l'intero percorso scolastico e formativo; favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Nell'eventualità di DID, per rispondere alle diverse esigenze degli studenti BES e DSA o degli studenti che vivono particolari e/o difficili, anche temporanee, situazioni psicosociali di malattie e/o ospedalizzazioni che impediscono la frequenza fisica delle lezioni, la scuola si attiverà, come già fatto negli ultimi due anni scolastici, con un impegno maggiore, rispetto alle lezioni in presenza, per rendere realmente inclusive le metodologie e le attività di insegnamento – apprendimento e per superare la distanza fisica con una vicinanza umana ancora più pervasiva: scegliendo la metodologia di intervento più idonea e gli strumenti più facilmente reperibili e fruibili dagli alunni; facendo un monitoraggio continuo e coltivando un confronto quotidiano tra dirigente, collaboratori, figure strumentali e di sistema, referenti, coordinatori e docenti affinché gli studenti possano superare con serenità ogni eventuale difficoltà e possano esprimere e valorizzare tutte le loro potenzialità.

## **20. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI**

La politica dell'inclusività della scuola è sempre stata accompagnata dalla valorizzazione delle risorse esistenti, da quelle umane e professionali a quelle logistico-strutturali e laboratoriali e costituiscono uno dei punti di forza e di eccellenza del nostro Istituto. Tra cui:

● Reperimento di ulteriori attrezzature ed ausili necessari alle esigenze reali degli alunni. Il materiale strutturato favorisce una didattica inclusiva utile per:

- favorire la relazione con i coetanei;
- sviluppare e prolungare i tempi di attenzione e concentrazione;
- permettere al bambino di organizzare in modo migliore i momenti di attività;
- promuovere l'interscambio oculare, l'attenzione congiunta e lo scambio dei turni;
- attività di pregrafismo e logopedia.

Tutto ciò al fine di garantire a tutti gli alunni un apprendimento significativo.

● Valorizzazione di spazi e ambienti idonei all'attuazione dei progetti e delle attività finalizzate all'inclusione; allestimento di un'aula educativa-alternativa utilizzabile dagli alunni per facilitare l'accompagnamento e i differenti tempi e ritmi di apprendimento individuale, consentendo anche l'esecuzione di attività sincrone diverse.

● Valorizzazione delle diverse professionalità esistenti all'interno della comunità scolastica;

● Valorizzazione delle altre tipologie di risorse umane messe a disposizione da Enti/Istituzioni;

● Uso efficace ed efficiente dei fondi disponibili (FIS o di altra natura);

● Ricognizione e possibilità di fruizione delle opportunità che il territorio offre per la realizzazione dei progetti;

● Analisi e condivisione di buone pratiche ed esperienze del personale scolastico;

● Migliore ed attenta organizzazione del calendario scolastico e dell'orario delle lezioni, per rispondere in maniera adeguata alle necessità del lavoro in piccolo gruppo e/o in compresenza;

● Applicazione di strategie inclusive all'interno della didattica comune, con l'utilizzo di misure compensative e di strumenti dispensativi adeguati.

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola (docenti formati e con competenze specifiche) e di risorse aggiuntive costituite da esperti esterni (assistenti alla comunicazione) utilizzati come risorse interna per sostenere gli alunni in particolari situazioni di difficoltà.

## 21. RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Tutti i docenti della scuola seguono e praticano continuamente percorsi di formazione migliorativi e utili alla propria professionalità, attuano e coniugano pratiche e metodologie tradizionali ed innovative tra le più idonee per le diverse situazioni pedagogiche da fronteggiare, spendendosi, senza remore, per il successo formativo e scolastico di tutti gli studenti, soprattutto di quelli più deboli e fragili.

I criteri di assegnazione dei docenti di sostegno agli studenti BES e alle classi tengono conto: della continuità didattica, ad eccezione di particolari casi; delle competenze metodologiche e della formazione specifiche utili a gestire e fronteggiare le peculiarità di ciascun alunno, e delle relazioni di dialogo educativo da instaurare tra docente e studente, che sono base fondamentale di questo delicato e pregnante rapporto.

Al fine di incrementare le attuali risorse, l'istituto si prefigge di redigere progetti finanziati dal territorio per l'acquisizione di sussidi e ausili didattici.

Rispetto alle risorse umane, l'istituto prevede di:

- Coinvolgere maggiormente, ampliare e formalizzare i rapporti con le Associazioni presenti sul territorio.
- Farsi promotore del coinvolgimento attivo delle famiglie degli alunni con BES
- Incrementare la collaborazione con gli altri istituti scolastici e con le reti

## 22. FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITA' TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

**Inserimento scolastico:** per il bambino con BES l'inserimento scolastico, in particolare nella Scuola dell'Infanzia, può essere particolarmente traumatico, soprattutto se non proviene da una fase di scolarizzazione precedente; pertanto, saranno predisposti, come per quest'anno, appositi progetti di accoglienza, coinvolgendo le famiglie nella fase di inserimento iniziale e negli eventuali momenti di "crisi".

**Raccordo con la Scuola Primaria:** il passaggio al segmento successivo deve essere facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati tra i vari soggetti coinvolti.

**Raccordo con la Scuola Secondaria di I grado:** oltre alle canoniche attività di raccordo, occorre prevedere anche specifici momenti di confronto tra insegnanti dei due segmenti per un miglior



scambio di informazioni, un'attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime, l'attivazione di specifici progetti che coinvolgano le classi ponte al fine di "preparare il passaggio di consegne" (conoscenza dei nuovi insegnanti, metodologie, nuovi spazi, ecc.).

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_